INAF
ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA

Decreto n.44/2025

Oggetto: Modifica della costituzione del Gruppo di Lavoro "GEP" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ("*INAF*"), e contiene "*Norme relative allo Osservatorio Vesuviano*", e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" come "...*ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici*...";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera c), il quale dispone che le norme che disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro devono, tra l'altro, essere finalizzate alla "...*realizzazione della migliore utilizzazione delle risorse umane, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti,*

applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica…";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", come modificato e integrato dallo "*Allegato 2*" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "*Istituzione dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "*Codice della Amministrazione Digitale*";

VISTA la Direttiva del 23 maggio 2007, con la quale l'allora Ministro della Funzione Pubblica ha:

- definito specifiche "*Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*" con lo scopo di "…*promuovere e diffondere la piena attuazione delle disposizioni vigenti, aumentare la presenza delle donne in posizioni apicali, sviluppare politiche per il lavoro pubblico, pratiche lavorative e, di conseguenza, culture organizzative di qualità tese a valorizzare l'apporto delle lavoratrici e dei lavoratori delle amministrazioni pubbliche*…";
- affidato alle Pubbliche Amministrazioni un "*…ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione ed attuazione concreta del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale, attraverso la rimozione di forme esplicite ed implicite di discriminazione, l'individuazione e la valorizzazione delle competenze delle lavoratrici e dei lavoratori*…";

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "*Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";

VISTA la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la "*Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- contiene alcune "*Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti*";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("*Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010*");

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...*il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica*...";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, *che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";

VISTA la Legge 4 novembre 2010, numero 183, con la quale sono state conferite alcune "*Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché in materia di misure contro il lavoro*

sommerso" e sono state emanate alcune "*Disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro*";

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 21 della Legge 4 novembre 2010, numero 183, che ha modificato ed integrato gli articoli 1, 7 e 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, definisce alcune "*Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche*", prevedendo, tra l'altro, che:

- le pubbliche amministrazioni sono tenute a costituire "*…al loro interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i "Comitati per le Pari Opportunità" e i "Comitati Paritetici sul Fenomeno del Mobbing", costituiti in applicazione della Contrattazione Collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai Contratti Collettivi relativi al personale delle Amministrazioni Pubbliche o da altre disposizioni…*";
- il "*Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*" svolge, all'interno della "*….amministrazione pubblica, compiti propositivi, consultivi e di verifica, contribuisce alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori…*";

VISTA la "*Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011*", che definisce, a sua volta, le "*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune "*Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196*";

- disciplina, in particolare, la "...*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo*...";

VISTO il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione*", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei "*principi*" e dei "*criteri direttivi*" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "*Disposizioni*" che hanno "*riordinato*" in unico "*corpo normativo*" la "*Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

CONSIDERATO altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "*Disposizioni urgenti per il rilancio della economia*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 6, 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici*

giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;

- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "*Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "*Carta della cittadinanza digitale*";
- l'articolo 7, che disciplina la "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca*";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "*Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "*Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124*", e, in particolare, gli articoli 3 e 4;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state approvate alcune "*Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state approvate alcune "*Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il "*Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE*", denominato anche "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati*" ("*RGPD*"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE*", denominato anche "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati*" ("*RGPD*");

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";

VISTO il nuovo "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "*Sito Web Istituzionale*" in data 7 settembre 2018 ed entrato in

vigore il 24 settembre 2018, modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16 e pubblicato sul "*Sito Web Istituzionale*" in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTI in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "*Statuto*";

CONSIDERATO che l'articolo 12, comma 3, del nuovo Statuto dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" prevede che "...*il "Comitato Unico Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" opera ai sensi dell'articolo 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato ed integrato dall'articolo 21 della Legge 4 novembre 2010, numero 183, valuta la adeguatezza delle azioni positive, dei progetti e delle "buone pratiche" finalizzate a garantire il migliore utilizzo delle risorse umane e riferisce, a cadenza annuale, sull'esito di tale valutazione al Presidente, al Direttore Generale e al Direttore Scientifico*...";

VISTO il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021, , da ultimo modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16, pubblicato in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTO il "*Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "*Regolamento*";

CONSIDERATO che il "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la modifica innanzi specificata, è stato

pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO il "*Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il Professor Roberto Ragazzoni è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dalla data del predetto decreto e per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il dott. Massimo della Valle è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, con il quale il dott. Lucio Angelo Antonelli è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno e per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, con il quale il dott. Andrea Comastri è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 5 luglio e per la durata di un quadriennio;

VISTO Il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, con il quale la dottoressa Grazia Maria Gloria Umana è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 5 marzo e per un quadriennio;

VISTA la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale ai sensi dell'articolo 15, comma 4, dello Statuto dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica*, la dottoressa Isabella PAGANO è stata nominata quale Direttrice Scientifica dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" con decorrenza dal 1° novembre 2024;

VISTA la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, dello *Statuto* dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica* attualmente in vigore e dell'articolo 15, commi 1 e 2, del "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*" dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica* attualmente in vigore, è stato rinnovato l'incarico di Direttore Generale dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica* conferito al Dottore Gaetano TELESIO con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal 31 ottobre 2024 e fino al 23 gennaio 2027;

VISTA la "*Direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006*", che riguarda la "*Attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)*", e, in particolare, il punto 19) delle premesse, il quale prevede che "*…gli Stati membri tengono conto dell'obiettivo della parità di generale della parità tra gli uomini e le donne nel formulare ed attuare leggi, regolamenti, atti amministrativi, politiche e attività nei settori di cui alla presente Direttiva…*";

VISTO l'articolo 2 del "*Trattato sull'Unione Europea*", come modificato ed integrato dall'articolo 1 del "*Trattato di Lisbona*" del 13 dicembre 2007, ratificato dalla Legge 2 agosto 2008, numero 130, il quale stabilisce, a sua volta, che la "…*Unione Europea si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze, i valori comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà e dalla parità tra donne e uomini…*";

VISTO l'articolo 7 del "*Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 17 dicembre 2013, numero 1303*", che definisce le modalità di attuazione del cosiddetto "*principio orizzontale*" ai fini della "*Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione*";

VISTA la "*Risoluzione del Parlamento Europeo del 15 gennaio 2019*" sulla parità di genere e le politiche fiscali, che invita la Commissione Europea e gli Stati Membri della Unione Europea ad "…*attuare il "Bilancio di Genere", in modo da identificare esplicitamente la quota di fondi pubblici destinati alle donne e garantire che tutte le politiche per la mobilitazione delle risorse e l'assegnazione della spesa promuovano l'uguaglianza di genere*…";

VISTA la "*Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27 giugno 2019, numero 2*", adottata di concerto con il "*Ministro per la Pubblica Amministrazione*" ed il "*Sottosegretario Delegato alle Pari Opportunità*", che sostituisce la Direttiva del Dipartimento per le Pari Opportunità del 23 maggio 2007 e che contiene alcune "*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche*";

CONSIDERATO che la predetta "*Direttiva*" prevede espressamente che, al fine di "*…poter allocare le risorse sui servizi in funzione delle diverse esigenze delle donne e degli uomini del territorio di riferimento, si auspica che la predisposizione dei "Bilanci di Genere" di cui all'articolo 38-septies della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 29 marzo 2019, numero 9, diventi una pratica consolidata nelle attività di rendicontazione sociale delle amministrazioni…*";

VISTA la "*Comunicazione della Commissione Europea del 5 marzo 2020, numero 152*", data al "*Parlamento Europeo*", al "*Consiglio Europeo*", al "*Comitato Economico e Sociale Europeo*" e al "*Comitato delle Regioni*", che illustra le iniziative che la Unione Europea intende promuovere nell'ambito del Progetto denominato la "*Unione dell'uguaglianza: strategie per la parità di genere 2020-2025*";

CONSIDERATO inoltre, che, in data 26 novembre 2021, l'Italia ha aderito alla "*Dichiarazione di Lubiana sull'uguaglianza di genere nella ricerca e nella innovazione*";

CONSIDERATO altresì, che:

a) il "*Bilancio di Genere*" è un documento da predisporre ed aggiornare periodicamente, che prevede la distribuzione di genere delle diverse componenti che lavorano nell'Ente e la conseguente, diversa allocazione delle risorse;

b) che i "*Piani di Genere*", ovvero i "*Gender Equality Plans*" ("*GEP*"), formalmente riconosciuti ed espressamente valorizzati dalla "*Commissione Europea*", sono strumenti finalizzati a garantire il riequilibrio di genere tra il personale;

CONSIDERATO peraltro, che, a decorrere dal 1° gennaio 2022, i "*Piani di Genere*", ovvero i "*Gender Equality Plans*" ("*GEP*"), sono considerati requisito di eleggibilità per l'accesso degli Enti Pubblici ai finanziamenti previsti dal "*Programma Quadro per la Ricerca Horizon Europe*" e requisito per la partecipazione ai bandi competitivi per l'ammissione ai finanziamenti previsti dal "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*");

CONSIDERATO che, al fine di ottemperare agli adempimenti previsti dalla Unione Europea in relazione ai "*Piani di Genere*", ovvero ai "*Gender Equality Plans*" ("*GEP*"), è richiesto il concorso dei seguenti elementi:

- pubblicazione del "*Piano di Genere*" sul Sito Web Istituzionale;
- individuazione di risorse dedicate al suo aggiornamento ed alla sua implementazione;
- raccolta e monitoraggio dei dati;
- formazione e sensibilizzazione di tutto il personale, ivi compreso quello dirigenziale, sull'uguaglianza di genere e sui pregiudizi di genere;

CONSIDERATO che sia il "*Bilancio di Genere*" che il "*Piano di Genere*" sono considerati anche strumenti di valutazione della performance, sia individuale che organizzativa, di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la Determina Direttoriale del 19 febbraio 2019, numero 37, con la quale è stato costituito il nuovo "*Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*" ("*CUG*") per il Quadriennio 2019-2022;

VISTA inoltre, la Determina Direttoriale del 23 febbraio 2021, numero 37, con la quale, a seguito delle dimissioni di due "*membri supplenti*", è stata modificata la composizione del "*Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le*

discriminazioni" ("*CUG*") per il Quadriennio 2019-2022, come costituito con la Determina Direttoriale del 19 febbraio 2019, numero 37;

CONSIDERATO pertanto, che il predetto "*Comitato*" risulta, attualmente, così composto:

Membri effettivi in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali:

- Dottoressa Anna Maria Di GIORGIO, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma*";
- Dottoressa Francesca ROMANA PORTA, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso la "*Amministrazione Centrale*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- Dottoressa Maria REZZAGHI, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Istituto di Radioastronomia di Bologna*";
- Dottore Stefano PEZZUTO, inquadrato nel Profilo di Ricercatore, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma*";

Membri effettivi in rappresentanza della Amministrazione:

- Dottoressa Angela IOVINO, in servizio con la Qualifica di Ricercatore Astronomo presso lo "*Osservatorio Astronomico di Brera*", che ha Sede a Milano;
- Dottoressa Viviana CASASOLA, inquadrata nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Istituto di Radioastronomia di Bologna*";
- Dottoressa Ilaria MUSELLA, inquadrata nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Capodimonte*", che ha Sede a Napoli;
- Signore Giovanni CANDEO, inquadrato nel Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Padova*";

Membri supplenti in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali:

- Dottoressa Francesca MARTINES, inquadrata nel Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Professionale, ed in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Palermo*";

- Dottoressa Raffaella RIONDINO, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso la "*Amministrazione Centrale*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- Signore Simone MATTANA, inquadrato nel Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso la "*Amministrazione Centrale*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- Dottoressa Fiamma CAPITANIO, inquadrata nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma*";

Membri supplenti in rappresentanza della Amministrazione:

- Dottoressa Angela CIARAVELLA, in servizio con la Qualifica di Ricercatore Astronomo presso lo "*Osservatorio Astronomico di Palermo*";
- Dottoressa Marta BURGAY, in servizio con la Qualifica di Ricercatore Astronomo presso lo "*Osservatorio Astronomico di Cagliari*";
- Dottoressa Melania DEL SANTO, inquadrata nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Istituto di Astrofisica Spaziale della Fisica Cosmica di Palermo*";
- Dottore Lorenzo PINO, inquadrato nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "*Osservatorio Astrofisico di Arcetri*", con Sede a Firenze.

VISTA la Delibera del 31 marzo 2021, numero 13, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "*Piano di Azioni Positive per il Triennio 2021-2023*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";

CONSIDERATO che, nella seduta del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" del 26 novembre 2021, la Dottoressa Angela IOVINO, nella sua qualità di "*Presidente*" del "*Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*" ("*CUG*") per il Quadriennio 2019-2022, ha rappresentato la necessità che l'Ente si doti, in tempi relativamente brevi, sia del "*Bilancio di Genere*" che del "*Piano di Genere*", ovvero del "*Gender Equality Plan*" ("*GEP*"), come espressamente richiesto dalla "*Commissione Europea*", anche al fine di accedere sia ai finanziamenti previsti dal "*Programma Quadro per la Ricerca*

Horizon Europe" che a quelli previsti dal "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*");

CONSIDERATO che, nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione ha invitato la Dottoressa Angela IOVINO, nella sua qualità di "*Presidente*" del "*Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*" ("*CUG*") per il Quadriennio 2019-2022, a formulare una proposta con una rosa di nominativi, ai fini della costituzione di un "*Gruppo di Lavoro*" per la predisposizione dei predetti documenti;

VISTA la nota del 13 dicembre 2021, con la quale la Dottoressa Angela IOVINO ha formulato, tenendo conto anche delle indicazioni della "*Commissione Europea*", una proposta che prevede la costituzione di un "*Gruppo di Lavoro Ristretto*" per la stesura iniziale sia del "*Bilancio di Genere*" che del "*Piano di Genere*", ovvero del "*Gender Equality Plan*" ("*GEP*"), così composta:

1) Dottoressa Marta BURGAY, inquadrata nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Cagliari*";
2) Dottore Francesco CAPRIO, inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione Quinto Livello Professionale, e in servizio presso la "*Amministrazione Centrale*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";
3) Dottoressa Anna Maria DI GIORGIO, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma*";
4) Dottoressa Angela IOVINO, inquadrata nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Brera*", che ha Sede a Milano;
5) Dottore Lorenzo PINO, inquadrato nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Osservatorio Astrofisico di Arcetri*", che ha Sede a Firenze;

CONSIDERATO inoltre, che, con la medesima nota, la Dottoressa Angela IOVINO ha proposto al Consiglio di Amministrazione di affiancare al predetto "*Gruppo di Lavoro Ristretto*" una "*Commissione*" per la "*...implementazione e la finalizzazione del "Piano di Genere", ovvero del "Gender Equality Plan" ("GEP")...*",

che dovrebbe avviare i suoi lavori dopo la stesura iniziale del predetto documento, così composta:

- Dottoressa Caterina BOCCATO, inquadrata nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Padova*";
- Dottoressa Rosaria BONITO, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Palermo*";
- Dottoressa Chiara GUCCIONE, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso la "*Amministrazione Centrale*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- Dottoressa Sara LUCATELLO, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Padova*";
- Dottoressa Marcella MARCONI, inquadrata nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Capodimonte*";
- Dottore Emilio Carlo MOLINARI, inquadrato nel Profilo di Dirigente Tecnologo, Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Cagliari*";
- Dottoressa Barbara NERI, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Istituto di Radioastronomia di Bologna*";
- Dottoressa Delphine PERRODIN, inquadrata nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Cagliari*";
- Dottoressa Monia ROSSI, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma*";
- Dottoressa Anita ZANELLA, inquadrata nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Padova*";

CONSIDERATO infine, che, sempre con la stessa nota più volte citata, la Dottoressa Angela IOVINO ha comunicato di aver già acquisito la disponibilità di tutti i dipendenti innanzi elencati a far parte dei rispettivi Organismi;

CONSIDERATO che, nella seduta del 21 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha recepito la proposta della Dottoressa Angela IOVINO ed ha conferito al Direttore Generale ed al Direttore Scientifico l'incarico di adottare, congiuntamente, un

formale provvedimento per la costituzione sia del "*Gruppo di Lavoro*" che della "*Commissione*" previsti dalla predetta proposta, con la composizione e le finalità da essa previste per ciascuno dei due diversi Organismi;

VISTA infine, la nota del 4 febbraio 2022 che la Dottoressa Angela IOVINO ha trasmesso alla Direzione Generale ed alla Direzione Scientifica con la quale ha avanzato una nuova proposta, di parziale modifica di quella formulata con la nota del 13 dicembre 2021;

CONSIDERATO che la predetta nota propone, in attuazione del principio di buona amministrazione e dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, la costituzione di un unico "*Gruppo di Lavoro per la predisposizione e l'implementazione sia del "Bilancio di Genere" che del "Piano di Genere"* dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, composto da tutti i dipendenti chiamati inizialmente a far parte sia del "*Gruppo di Lavoro Ristretto*" che della "*Commissione*", come innanzi elencati;

VISTA la Determina del Direttore Generale e del Direttore Scientifico del 10 febbraio 2022, numero 22, con la quale è stato costituito, con decorrenza dalla data della presente Determina Direttoriale e fino alla scadenza naturale degli Organi di Vertice dell'Ente, fissata al **30 dicembre 2023**, un "*Gruppo di Lavoro per la predisposizione e l'implementazione sia del "Bilancio di Genere" che del "Piano di Genere" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", al fine di:

a) definire gli strumenti strategici e operativi che consentano di delineare il quadro legale, organizzativo, finanziario e sociale per implementare nella pratica l'integrazione della dimensione di genere (cosiddetto "*gender mainstreaming*");
b) predisporre la stesura iniziale sia del "*Bilancio di Genere*" che del "*Piano di Genere*", ovvero del "*Gender Equality Plan*" ("*GEP*"), e sottoporre i predetti documenti all'esame del Consiglio di Amministrazione per la loro approvazione;
c) implementare i predetti documenti e sottoporre le versioni aggiornate degli stessi all'esame del Consiglio di Amministrazione per la loro approvazione,

così composto:

1) Dottoressa Marta BURGAY, inquadrata nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Cagliari*";

2) Dottore Francesco CAPRIO, inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione Quinto Livello Professionale, e in servizio presso la "*Amministrazione Centrale*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";
3) Dottoressa Anna Maria DI GIORGIO, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma*";
4) Dottoressa Angela IOVINO, inquadrata nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Brera*", che ha Sede a Milano;
5) Dottore Lorenzo PINO, inquadrato nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Osservatorio Astrofisico di Arcetri*", che ha Sede a Firenze;
6) Dottoressa Caterina BOCCATO, inquadrata nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Padova*";
7) Dottoressa Rosaria BONITO, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Palermo*";
8) Dottoressa Chiara GUCCIONE, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso la "*Amministrazione Centrale*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";
9) Dottoressa Sara LUCATELLO, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Padova*";
10) Dottoressa Marcella MARCONI, inquadrata nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Capodimonte*";
11) Dottore Emilio Carlo MOLINARI, inquadrato nel Profilo di Dirigente Tecnologo, Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Cagliari*";
12) Dottoressa Barbara NERI, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Istituto di Radioastronomia di Bologna*";

13) Dottoressa Delphine PERRODIN, inquadrata nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Cagliari*";
14) Dottoressa Monia ROSSI, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma*";
15) Dottoressa Anita ZANELLA, inquadrata nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Padova*";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 novembre 2022, numero 107, con la quale è stato che destina un budget di 500.000 (Cinquecentomila) euro per la "*Pianificazione e realizzazione delle iniziative previste dal Gender Equality Plan*" a valle dell'erogazione di un finanziamento destinato all'attuazione del "*Gender Equality Plan*" per il Triennio 2022-2024;

VISTA la nota della Dott.ssa Angela Iovino del 30 maggio 2023, indirizzata al Presidente, al Direttore Generale, al Direttore e ai Consiglieri, che sottolinea "…*la necessità dell'esecuzione fattiva di tutte quelle azioni che possono aiutare a fare di INAF un Ente attento alle questioni di genere*" e che individua, come misura per l'attuazione dei predetti fini, la costituzione di un Gruppo di lavoro con i seguenti compiti:

- "…*prendere contatto con tutte le realtà che nell'Ente sono deputate alla realizzazione dei diversi punti enumerati nel GEP, ufficialmente adottato dall'Istituto Nazionale di Astrofisica;*
- *monitorare, grazie alla definizione di indicatori sia qualitativi che quantitativi, il progresso svolto nell'Istituto Nazionale di Astrofisica nella messa in atto del GEP;*
- *promuovere all'interno dell'Ente la consapevolezza delle azioni fatte proprie nel momento in cui il GEP è stato adottato;*
- *proporre, infine, eventuali modifiche al GEP ove necessario sulla base dei nuovi dati acquisiti*…";

VISTO il proprio Decreto del 20 ottobre 2023, numero 45 con il quale sono stati nominati i seguenti componenti del Gruppo di Lavoro GEP:

- Dott.ssa Caterina BOCCATO, inquadrata nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Padova*";

- Dott.ssa Rosaria BONITO, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Palermo*";
- Dottoressa Angela IOVINO, inquadrata nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, in quiescenza, associata all' "*Osservatorio Astronomico di Brera*", che ha Sede a Milano;
- Dottoressa Sara LUCATELLO, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Padova;*
- Dottoressa Marcella MARCONI, inquadrata nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Capodimonte*", Napoli;
- Dott. Emilio Carlo MOLINARI, inquadrato nel profilo di Dirigente Tecnologo, Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo Osservatorio Astronomico di Brera", sede di Merate;
- Dott.ssa Barbara NERI, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso l'"Istituto di Radioastronomia di Bologna";
- Dott. Lorenzo PINO, inquadrato nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso l'"Osservatorio Astrofisico di Arcetri", che ha sede a Firenze;
- Dott.ssa Anita ZANELLA, inquadrata nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "*Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna*".

ACQUISITA per le vie brevi, la disponibilità dei soggetti individuati a far parte del predetto Gruppo di Lavoro;

DECRETA

Articolo 1. Di integrare il "*Gruppo di Lavoro per la predisposizione e l'implementazione sia del Bilancio di Genere che del Piano di Genere"* dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica*" con ulteriori due membri in servizio presso la Sede centrale dell'Ente:

1) Dottore **Vito Giuseppe GIACALONE**, inquadrato con la qualifica di "*Dirigente Tecnologo*", Primo Livello Professionale, e attualmente Responsabile del Servizio di Staff della Direzione Generale "*Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi*", che svolgerà le funzioni di Coordinatore del Gruppo;

2) Dottoressa **Letizia CAITO**, inquadrata con la qualifica di Tecnologa, Terzo Livello Professionale, in qualità di componente del Gruppo di lavoro.

Articolo 2. Il Gruppo di lavoro è incaricato di svolgere i seguenti compiti:

- prendere contatto con tutte le realtà che nell'Ente sono deputate alla realizzazione dei diversi punti enumerati nel "*Gender Equality Plan*" (GEP), ufficialmente adottato dall'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- monitorare, grazie alla definizione di indicatori sia qualitativi che quantitativi, il progresso svolto nell'Istituto Nazionale di Astrofisica nella messa in atto del "*Gender Equality Plan*";
- promuovere all'interno dell'Ente la consapevolezza delle azioni contenute nel "*Gender Equality Plan*";
- proporre, infine, eventuali modifiche al "*Gender Equality Plan*" ove necessario sulla base dei nuovi dati acquisiti.

Articolo 3. Il Gruppo di lavoro provvederà ad elaborare il "*Bilancio di Genere*" con cadenza annuale ed il "*Gender Equality Plan*" per il triennio 2025-2027 nel più breve tempo possibile e comunque entro il **30 novembre 2025**, salvo motivata richiesta di proroga, per scongiurare la perdita dei connessi finanziamenti ministeriali.

Articolo 4. L'incarico ai membri del Gruppo di lavoro, come integrato dal presente Decreto, è conferito per un biennio, con scadenza il 5 ottobre 2027.

Articolo 5. Gli incarichi di cui al precedente articolo 1 sono a titolo gratuito. E' previsto il rimborso delle spese eventualmente sostenute per la partecipazione alle sedute del Gruppo di lavoro, laddove si rendesse necessario lo svolgimento in presenza delle riunioni.

Roma, 7 ottobre 2025

IL PRESIDENTE
Prof. Roberto Ragazzoni
(Firmato digitalmente)

GG/MFP